

Bandi MIUR: la partecipazione del Sistema Trentino della Ricerca e dell'Innovazione

Di che si tratta

Il sistema trentino della ricerca e innovazione partecipa a **due degli otto “cluster tecnologici nazionali”** lanciati dal MIUR in vista di Horizon 2020.

Cluster tecnologici nazionali

Il MIUR ha individuato (maggio 2012, n. 257/Ric) **nove aree (poi diventate otto) strategiche prioritarie** di sviluppo innovativo per ricerca applicata che **coinvolgono sia enti di ricerca che industriali (con la partecipazione quindi di PMI)**, i così detti “Cluster Tecnologici Nazionali”, sui quali fare convergere le risorse messe a disposizione per la ricerca e lo sviluppo.

La partecipazione a questi cluster risulta **una condizione essenziale per poter successivamente partecipare a specifici bandi per il finanziamento di progetti in tali aree applicative a livello nazionale ed europeo.**

Il sistema trentino della ricerca e innovazione partecipa a **due** degli otto **cluster tecnologici nazionali.**

Il coinvolgimento del Sistema Trentino

Le strutture provinciali competenti – Serv. Università e Ricerca e Direzione generale - I.D. in materia di innovazione – si sono potute avvalere dei **documenti di programma PaT**, che sono risultati **già allineati** per coerenza generale di obiettivi e strategie, con i documenti di progetto presentati dai gruppi di progetto e quindi con le finalità di programmazione del MIUR dei **due cluster.**

Il modello trentino di innovazione, per quanto riguarda l'ICT, vede l'associazione Trento RISE come **catalizzatore** per il sistema trentino, con il coinvolgimento della Fondazione Bruno Kessler e dell'Università degli Studi di Trento. Per quanto riguarda l'energia, l'ambiente e l'edilizia sostenibile, Habitech partecipa a uno dei due cluster.

Tutti gli attori coinvolti presentavano attività già avviate tra i progetti individuati per l'avvio dei cluster tematici.

Da segnalare inoltre che Trento RISE offre anche il supporto di **governance territoriale** dei due cluster a cui afferiscono i progetti, attività che **non prevede costi aggiuntivi da parte della** Provincia in quanto l'associazione Trento RISE è

già finanziata dalla PaT e la partecipazione ai bandi MIUR è prevista nel Piano di attività dell'associazione stessa.

I cluster a cui partecipa il Sistema Trentino

Il cluster **“Tecnologie per le smart communities”**. L’iniziativa è coordinata a livello nazionale da Torino Wireless, fondazione designata dalle istituzioni locali piemontesi per la promozione del Distretto ICT piemontese. Il cluster si concentra nei domini dell’istruzione, turismo e cultura, efficienza energetica, mobilità e salute. Al Cluster hanno aderito le maggiori università e imprese nazionali (Politecnici di Torino e Milano; Università di Bologna; Engineering; HP; IBM; Telecom Italia; Vitrociset; RAI; ecc.). Il polo della ricerca trentino ha aderito ai due progetti **su istruzione ed efficienza energetica** attraverso UNITN, anche in ragione del maggiore co-finanziamento pubblico assicurato agli enti accademici (80% a fondo perduto).

Il cluster **“Tecnologie per gli ambienti di vita”** mira allo sviluppo di soluzioni tecnologiche altamente innovative in grado di creare un **ambiente domestico assistito ed intelligente** nel quale lo stato di benessere dell’individuo possa essere monitorato e gestito costantemente e che possa supportare ed assistere i “care givers” (professionali o meno che siano). Anche a questa iniziativa hanno aderito tra le maggiori università (Politecnico delle Marche, Scuola Superiore Sant’Anna), centri di ricerca (CNR, INRCA) e imprese (STMicroelectronics, GPI, Exprivia, MR&D) a livello nazionale. Il Trentino ha aderito a due progetti: il primo relativo ad ambienti di vita (casa) con forte risparmio energetico, massimizzazione del confort e accessibilità attraverso FBK, UNITN e GPI. Il secondo progetto ha il fine di rendere l’ambiente domestico sicuro, confortevole e per accrescere l’efficienza energetica dei dispositivi di casa. Vede la partecipazione del Distretto Habitech.

Approvazione delle agevolazioni per i progetti

Lo scorso 11 ottobre Il **MIUR ha ammesso al finanziamento** nel contesto del bando MIUR **“Cluster tecnologici nazionali”** tre progetti del Sistema Trentino per un valore complessivo di 3.769.200 Euro (includendo i contributi a fondo perduto e il credito agevolato). Il provvedimento¹ di ammissione alle agevolazioni, prevede un impegno complessivo nazionale pari a **266 milioni di euro** (170 come contributo alla spesa e 96 milioni come credito agevolato) .

Per quanto riguarda il **Sistema Trentino, sono risultati ammissibili tutti e quattro i progetti presentati**: come già detto sopra , due all’interno del cluster **“Tecnologie per le smart communities”** e due all’interno del cluster **“Tecnologie per gli ambienti di vita”**.

¹ <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/cs131013>

I criteri di valutazione del MIUR si sono basati su quelle che dovranno essere le priorità del Paese in vista del nuovo Programma Quadro per la Ricerca Europea Horizon 2020. La Commissione ha puntato su quei progetti che rappresentano i migliori modelli di **aggregazione pubblico-privata**, dove era forte la collaborazione **delle grandi, piccole e medie imprese con Università ed Enti pubblici di ricerca** o caratterizzati da un alto livello di **internazionalizzazione**.

Valore di networking innovativo nazionale europeo per il Sistema Trentino

Ognuno degli **otto cluster** proposti dal MIUR costituisce una **rete ampia e inclusiva delle eccellenze italiane operanti su tutto il territorio nazionale in aree tecnologiche strategiche per il sistema Paese: Fabbrica Intelligente, Chimica verde, Scienze della Vita, Mezzi e sistemi per la mobilità di superficie terrestre e marina, Agrifood, Aerospazio, Tecnologie per le Smart Communities, Tecnologie per gli ambienti di vita.**

I cluster si sono impegnati ad **attrarre ulteriori investimenti pubblici e privati**, finalizzati allo sviluppo ed all'impiego di capitale umano qualificato, capace d'incrementare la qualità dei prodotti della ricerca ed il loro impatto sull'impresa, sul mercato e sullo sviluppo dei territori di riferimento.

Il MIUR identifica infatti i cluster come propulsori della crescita economica sostenibile dei territori e dell'intero sistema economico nazionale e quindi come **aggregatori di iniziative di R&S sia su bandi nazionali che europei.**

Da rilevare inoltre che **la partecipazione della Provincia autonoma di Trento**, tramite l'associazione Trento RISE, ai cluster ha rappresentato e rappresenterà quindi **un'occasione prioritaria per attrarre finanziamenti extra provinciali su obiettivi programmatici e progetti già avviati o pianificati in Trentino.**

Più in generale

Il documento "**Horizon 2020**", documento strategico per la ricerca dell'Unione Europea tende principalmente a ragionare in termini di azioni per la "competitività" del sistema Europa finalizzate a migliorare il **posizionamento internazionale** del sistema europeo della ricerca e dell'innovazione.

Il sistema italiano presenta criticità di competitività in maniera accentuata. Al fine di contrastare questa tendenza, l'Italia ha - per la prima volta - deciso l'adozione di un quadro strategico di riferimento **coerente con quello europeo** per durata e impostazione, denominato **Horizon 2020 Italy (HIT 2020)**².

La strategia espressa nel documento costituisce oggi **lo strumento delle politiche di ricerca e innovazione italiane** con cui, tra i punti principali, viene

² <https://www.researchitaly.it/uploads/50/HIT2020.pdf>

promossa la **specializzazione intelligente**, vista come **unica via per eliminare la duplicazione e ridurre la frammentazione**, dando luogo a poli (clusters nazionali) forti, efficienti e competitivi a livello globale.

Come primi esempi di questo “metodo nuovo” di procedere basato sulla **selezione di un insieme limitato di priorità**, il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca ha lanciato nel corso del 2012 **due importanti bandi** di rilievo nazionale:

- il bando di cui abbiamo parlato in questa nota, approvato con Decreto Direttoriale del 30 maggio 2012, n. 257/Ric³, il MIUR ha pubblicato l’«*Avviso per lo sviluppo e il potenziamento di cluster tecnologici nazionali*», con termine presentazione domande fissato al 28 settembre 2012.
- Un altro bando, di cui forniamo nota subito sotto, approvato con Decreto Direttoriale del 5 luglio 2012, n. 391/Ric⁴, il MIUR ha pubblicato l’«*Avviso per la presentazione di Idee progettuali per Smart Cities and Communities and Social Innovation*», con termine presentazione domande prorogato al 28 febbraio 2013.

Il secondo bando MIUR “Smart Cities and Communities and Social Innovation”

Con quest’**altro bando** (luglio 2012), il MIUR ha stanziato 655,5 milioni di euro (di cui 170 milioni di contributo nella spesa e 485,5 milioni per il credito agevolato) **per interventi e per lo sviluppo di Città intelligenti su tutto il territorio nazionale**.

Il sistema trentino ha presentato **11 progetti** in diversi ambiti primari. Con Decreto Direttoriale 31 ottobre 2013 n. 2057/Ric⁵. è stata approvata la valutazione tecnico-scientifica dei progetti, mentre devono essere ancora approvati i relativi finanziamenti. È comunque già possibile dire che i progetti che coinvolgeranno il sistema trentino della ricerca e innovazione saranno **almeno 4** (già definiti “esecutivi”), in ambiti applicativi come la gestione delle risorse idriche, scuola, cultura e giustizia. Il budget complessivo spettante al sistema trentino è attualmente stimabile in un minimo di **3,7 milioni di euro**.

³ Successivamente integrato dal Decreto Direttoriale del 12 luglio 2012, n. 414/Ric. Sul sito del MIUR: <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ricerca/bando-cluster-tecnologici-nazionali>

⁴ Successivamente integrato dal Decreto Direttoriale del 12 luglio 2012, n. 415/Ric. e segg. Sul sito del MIUR: <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ricerca/smart-cities-and-communities-and-social-innovation>

⁵ <http://attiministeriali.miur.it/anno-2013/ottobre/dd-31102013.aspx>